

Mittente	Tarabotti Arcangela	Destinatario	Erizzo Francesco
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	[Venezia]	Luogo arrivo	
Incipit	La generosa esibizione fatta da Vostra Serenità al Vostro gran Senato chiama tutte le voci		
Contenuto	Loda il doge e la sua forza di intraprendere grandi imprese in età senile. Confessa di invidiare gli ingegni di [Giovan Francesco] Loredano, [Giovanni e Matteo] Dandolo, [Silvestro o Andrea o Bertucci] Valier, [Giovan Francesco] Busenello e [Nicolò] Crasso, perché solo possedendo la loro stessa "scienza" potrebbe degnamente celebrare le glorie del doge. Richiede un'opera di carità non ben specificata. Gli augura di poter vedere distrutto l'impero ottomano, vinto dalla Repubblica di Venezia.		
Fonte	Arcangela Tarabotti, Lettere familiari e di complimento, a cura di Meredith Ray e Lynn Lara Westwater, presentazione di Gabriella Zarri, Torino, Rosenberg & Sellier, 2005, pp. 111-112		
Compilatore	Locatelli Giulia		
